

## IL RETTORE

visto il Decreto Legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

visto il Decreto Legislativo del 25 maggio 2017, n. 74, di modifica al Decreto Legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150;

vista la Legge del 6 novembre n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;

visto il Decreto legge n. 69 del 21 giugno 2013 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito, con modifiche, nella Legge n. 98 del 9 agosto 2013, ed in particolare l'art. 60 comma 2, il quale dispone l'attribuzione all'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema universitario (ANVUR) anche del ruolo di valutatore delle attività amministrative delle Università e degli enti di Ricerca;

visto il Decreto Legislativo del 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

vista la normativa vigente in materia di programmazione universitaria con particolare riferimento al D.L. 31 gennaio 2005, n. 7, che prevede l'adozione di programmi triennali coerenti con le linee generali d'indirizzo e gli obiettivi di sviluppo del sistema universitario definiti con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (ora MUR);

visto il D.L. n. 80 del 09 giugno 2021 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni, funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" convertito, con modifiche, nella l. 06 agosto 2021, n. 113 ed in particolare l'art. 6 - Piano Integrato di attività e organizzazione, che dispone per le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, l'adozione entro il 31 gennaio di ogni anno di un solo piano, denominato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), di durata triennale e aggiornato annualmente, chiamato a definire più profili: obiettivi della performance, gestione del capitale umano, sviluppo organizzativo, obiettivi formativi e valorizzazione delle risorse interne, reclutamento, trasparenza ed anti-corruzione, pianificazione delle attività, individuazione delle procedure da semplificare e ridisegnare, accesso fisico e digitale, parità di genere, monitoraggio degli esiti procedurali e dell'impatto sugli utenti;

preso atto di quanto espresso dall'ANVUR, nei suoi documenti, in materia di didattica, ricerca, terza missione, dei suoi indirizzi nell'ambito della performance e dei dichiarati indicatori per i processi di assicurazione della qualità, con particolare riferimento al "Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (AVA 3)", approvato dal Consiglio Direttivo nella riunione del giorno 8 settembre 2022;

valutato quanto ulteriormente indicato dall'ANVUR nel feedback al Piano Integrato dell'Università di Parma relativo all'annualità 2016 ed in particolare il riconoscimento quale buona prassi dell'avvenuta integrazione fra componente accademica e componente amministrativa nel processo di gestione della performance;

visto lo Statuto dell'Università con espresso riferimento ai principi generali, tra cui viene riconosciuto fondamentale, per il perseguimento delle proprie finalità, il metodo della programmazione e della pianificazione, del coordinamento, della valutazione e della verifica delle proprie attività istituzionali, con particolare riferimento alla qualità della ricerca e della didattica;

richiamato, inoltre, quanto dichiarato nello Statuto in merito alla partecipazione dell'Ateneo alla programmazione pluriennale della ricerca scientifica e tecnologica e al piano nazionale di sviluppo del sistema universitario;

richiamati, altresì, gli articoli dello Statuto concernenti gli organi e organismi di Ateneo, le loro competenze, funzioni e prerogative;

ravvisata la necessità di affrontare la pianificazione di Ateneo, strategica e per obiettivi, prevedendo un forte coordinamento e una stretta sinergia fra l'indirizzo politico e quello gestionale, fra la componente docente e quella amministrativa e tecnica, fra tutte le strutture dell'Ateneo, amministrazione, dipartimenti e centri, perseguendo un costante e attento ascolto delle esigenze dei principali utenti e portatori di interesse, indirizzando l'azione al continuo miglioramento e all'attuazione di percorsi e processi di assicurazione della qualità;

visto il DRD n. 291/2021 del 9 febbraio 2021 di istituzione della Commissione Pianificazione, Performance e Qualità con durata triennale dalla data del provvedimento;

visto il DR n. 1951 del 24 dicembre 2020 di costituzione del Senato Accademico dell'Università di Parma per il quadriennio 01 gennaio 2021 – 31 dicembre 2024;

considerata la precedente composizione e attività svolta dalla Commissione Pianificazione, Performance e Qualità;

ravvisata la necessità di continuare nell'approccio e nelle attività relative a tali tematiche con la modalità di integrazione espressamente richiamata da ANVUR e già praticata presso l'Ateneo, procedendo alla costituzione di una Commissione che contempli i vertici politici e gestionali, i coordinatori degli organi e organismi di Ateneo principali attori del percorso indirizzato al miglioramento e alla qualità dei processi, che veda parte attiva le strutture dipartimentali, che coinvolga e ascolti gli studenti quali interlocutori principali dell'Istituzione e che si avvalga di specifiche competenze amministrative e tecniche;

ritenuto di procedere alla costituzione di tale Commissione individuandone specifici compiti legati alle attività di pianificazione dell'Ateneo, strategica, programmatica e di relativa performance;

ravvisata altresì l'opportunità del coinvolgimento del Consiglio di Amministrazione, anche e in particolare per le sue specifiche funzioni di indirizzo strategico;

## **decreta**

1) è istituita la “Commissione Pianificazione, Performance e Qualità” nella seguente composizione:

- Rettore o suo delegato;
- Pro Rettori;
- Direttore Generale o suo delegato;
- Dirigenti;
- Coordinatore del Nucleo di Valutazione o suo delegato;
- Coordinatore del Presidio della Qualità o suo delegato;
- Due Direttori di Dipartimento individuati in seno al Senato Accademico;
- Due studenti individuati dal Consiglio degli Studenti;
- Presidente del Comitato Unico di Garanzia o suo delegato.

La Commissione individua specifici momenti di condivisione delle attività con il Consiglio di Amministrazione, invitando i membri dell'Organo alle relative riunioni e opera anche in assenza delle componenti da individuarsi da parte del Senato Accademico e del Consiglio degli Studenti.

2) Il diretto supporto amministrativo e tecnico è fornito da:

- Responsabile U.O. Programmazione e Controllo di gestione;
- Responsabile U.O. Relazioni Sindacali, Valutazione e Performance;
- Coordinatore Assicurazione della Qualità e supporto al Presidio della Qualità di Ateneo.

Inoltre, la Commissione

- può avvalersi della collaborazione, per specifici temi, di altre figure, anche di supporto amministrativo e tecnico, di volta in volta eventualmente individuate, invitandole, in ragione delle attività che si devono esaminare, a specifiche riunioni;
- per il raggiungimento dei propri obiettivi può raccogliere informazioni interne ed esterne all'Ateneo, con strumenti e modalità ritenuti idonei e anche per il tramite dei Dirigenti di Area per le diverse competenze.

3) La Commissione ha i seguenti compiti:

nell'ambito della Pianificazione

- coordinamento della pianificazione strategica e programmatica di Ateneo;
- indirizzi per la diffusione e realizzazione;

nell'ambito della Performance

- coordinamento, raccordo, condivisione, valutazione e proposte circa le attività in tema di performance, trasparenza ed anticorruzione, al fine anche dell'armonizzazione e integrazione dei relativi contenuti nonché della necessaria aderenza ai programmi strategici;
- indirizzi per la diffusione e realizzazione degli obiettivi di performance;
- monitoraggio e valutazione dei risultati della performance di Ateneo;
- tenuta dei rapporti con gli interlocutori di riferimento, interni ed esterni all'Ateneo;

nell'ambito della Qualità

- condivisione e valorizzazione nei documenti istituzionali degli indirizzi e degli adempimenti finalizzati al miglioramento dei processi di assicurazione della qualità proposti dal Presidio della Qualità di Ateneo.

4) La Commissione ha durata triennale dalla data del presente provvedimento, salvo revoca.

Prof. Paolo Martelli

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

U.O.R. - Unità Organizzativa Responsabile	Direzione Generale	Candeloro Bellantoni
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo	U.O. Programmazione e Controllo di Gestione	Cristina Guidi